

Dopo il pattinaggio anche il basket in carrozzina

Ponzano

Dopo il pattinaggio anche il basket in carrozzina. Il polo sportivo PlayLife Sports di Ponzano, dopo aver incorporato l'Asd Pattinaggio Musano, fresca vincitrice di due titoli mondiali mondiali nell'artistico con Ilenia Baldissin e di uno europeo nella categoria quartetti, ha avviato un rapporto di partnership anche con l'Asd Magigas Pdm Treviso, che partecipa al campionato di serie A/2 di basket in carrozzina.

A comunicarlo è il presidente del PlayLife Sports di Ponzano. "Non trovo giusto che una società che ci metteva tutto l'impegno possibile per tenere alto l'onore della Marca in tutto il mondo _ afferma Leo Massolin _ come quella dei pattinatori e pattinatrici di Musano non trovasse alcun aiuto economico. Una società composta da 140

ragazzini e ragazze, di cui una settantina di agonisti, che, non trovando alcun sostegno in giro, era costretta a far pagare ai genitori l'acquisto del materiale sportivo. Ora, grazie al nostro intervento e all'aiuto dei nostri sponsor, questo non accadrà più".

Un intervento simile, sebbene un po' più dispendioso sarà attuato con l'Asd Magigas Pdm Treviso. "Per noi non si tratta di una novità _ continua Massolin _ già in passato avevamo fatto operazioni simili con lo Sci club Quinto e il Too Limit, società di snowboard, laureatasi anche campione regionale. Con la Pdm ho raggiunto l'accordo, sia con il responsabile della Magigas, Gianni Mattiuzzo, che con il presidente della società, Paolo Barbisan. Si tratta di un segnale tangibile dell'interesse che il nostro polo sportivo ha nei confronti dei diversamente abili che, negli ultimi anni, hanno dato sempre lustro allo

sport di Marca. Il nostro intervento si concretizzerà nel collaborare per pagare le innumerevoli spese che un campionato di serie A/2 di basket in carrozzina comporta. Il marchio PlayLife sarà presente assieme a quello della Magigas sulle maglie di questi atleti coraggiosi: una sinergia che ci rende tutti orgogliosi".

Gianni Mattiuzzo, patron della Magigas, è soddisfatto di aver avviato questa sinergia: "Per la società, nata nel 1999, si tratta di un traguardo importante che le permetterà di affrontare con minori patemi economici la prossima stagione. L'obiettivo, a medio termine, è di ritornare in A/1, serie dalla quale siamo retrocessi due anni fa. Quest'anno abbiamo mancato per un soffio i playoff, ma, nella prossima stagione, visto che i posti a disposizione non saranno più tre, ma quattro, i ragazzi, guidati dal coach Mario Fagone, sono fermamente

intenzionati a lottare fino all'ultimo. Tutta la squadra, poi, è ben lieta di esser entrata in questo polo sportivo così conosciuto".

Il presidente Paolo Barbisan, assieme al diesse Bruno Rizzato, stanno cercando di rinforzare la rosa in vista del prossimo campionato di A/2, che non comprenderà più trasferte in Sardegna (Cagliari, Sassari e Porto Torres sono tutte in A/1), ma sarà allargato a dodici squadre. Le trasferte più lunghe saranno quelle di Napoli, Battipaglia e Roma, le spese, però, saranno ugualmente elevate (il budget stimato si aggira sui 70.000 euro). Intanto sono stati confermati il giapponese Naoki Jasu e il brasiliano Flavio Cardoso Pereira, due atleti pivot, ai quali sono stati rinnovati i contratti. Ora manca un playmaker di una certa caratura e non è detto che, nei prossimi giorni, Barbisan e Mattiuzzo possano annunciare un grande colpo.